

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Corsa ai tamponi per il Natale, dottor Vegetti: «Tanti i positivi non ancora ufficiali»

Gea Somazzi · Friday, December 24th, 2021

La corsa ai tamponi, per partecipare a cene e feste, sta facendo emergere la reale diffusione del virus Sars-Cov2 sul territorio di Legnano. Nello stesso tempo sta mettendo a dura prova non solo i laboratori di microbiologia presi d'assalto, ma anche i medici di Medicina Generale che si trovano a dover gestire il panico da contagio. Ne è convinto il dottor **Leonardo Vegetti**, presidente della cooperativa di medici di Medicina Generale Gts Legnano che in questi giorni ha registrato una impennata di positivi “rintracciati” con i test fai da te che, attualmente, non godono di alcun crisma ufficiale. Persone che, nel dubbio, hanno acquistato il kit e hanno scoperto di dover rinunciare ai cenoni a causa del virus. Nuovi positivi che i medici devono cercare di segnalare ad Ats e verificare.

In questo momento a mettere in crisi il sistema, secondo il dottor Vegetti, è da una parte la «super richiesta di tamponi e dall'altra le numerose persone che si stanno rivelando positive con i test antigenici fai da te: il responso, quando è positivo, risulta valido. Questa corsa al test non è stata prevista. Quindi il sistema si trova in difficoltà e ci sono diverse falle. Nel contempo questa mole di lavoro sta rendendo inefficace la comunicazione tra istituzioni e territorio».

«Il contagio appare decisamente più diffuso rispetto all'anno scorso, ma il fenomeno è normale, perchè ricordiamoci che nel Natale 2020 eravamo in lock down – commenta il dottor Vegetti -. I malati, inoltre, presentano sintomi meno gravi proprio grazie al vaccino, ma questo non significa che ci sia meno preoccupazione. Non significa abbassare la guardia». A fronte di ciò i medici di famiglia segnalano «l'inadeguatezza della piattaforma per prenotare i tamponi e la poca praticità nella registrazione dei nuovi positivi emersi con i test fai da te». A questo si aggiunge la difficoltà di riuscire ad effettuare un corretto tracciamento come recentemente ha proposto l'Ats «Come può un medico nel suo ambulatorio effettuare i tamponi? Non tutti hanno spazi idonei».

Resta comunque massima la collaborazione da parte dei medici di Medicina Generale in questa “battaglia” contro la pandemia. «Appena possiamo, su base volontaria, ci offriamo a dare una mano negli hub per le vaccinazioni. In questo contesto abbiamo notato un aumento di coloro che si presentano per sottoporsi alla prima dose. Fatto positivo».

This entry was posted on Friday, December 24th, 2021 at 7:12 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

